

6. Il Conto economico

Nel prospetto n. 7 vengono esposti i risultati concernenti la gestione economica del Parco nel triennio 2010-2012.

Prospetto n. 8**Dati di sintesi**

(in unità di €)

CONTO ECONOMICO	2010	2011	2012	VAR. % 2012-2010
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.395.432,00	2.491.215,00	2.345.584,00	-2%
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.568.666,00	1.621.412,00	2.748.105,00	75%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	826.766,00	869.803,00	-402.521,00	-149%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00		0,00	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		0,00	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00		0,00	
Sopravv.nze attive ed insussist.ze passive deriv.ti dalla gest.ne residui	0,00	119.275,00	345.782,00	
Sopravv.ze passive ed insussist.ze dell' attivo deriv.ti dalla gest.ne residui	0,00	-170,00	0,00	
Totale delle partire straordinarie	0,00	119.105,00	345.782,00	
Risultato prima delle imposte	826.766,00	988.908,00	-56.739,00	-107%
Imposta dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	
Avanzo economico	826.766,00	988.908,00	-56.739,00	-107%

Nel triennio oggetto di referto i risultati economici risultano molto disomogenei: gli esercizi 2010 e 2011 chiudono in avanzo (826 migliaia di euro e 988 migliaia di euro), mentre nel 2012 si registra un disavanzo pari a 57 migliaia di euro, dovuto essenzialmente ad un rilevante aumento dei costi della produzione (+ 75%).

Nell'ultimo anno pertanto anche la gestione operativa (differenza valore della produzione e costi), a differenza dei due anni precedenti; risulta di segno negativo (-402 migliaia di euro).

Di rilievo la flessione del 107% dell'avanzo economico dal 2010 al 2012.

Come si è già detto, i dati del conto economico 2011 sono stati rettificati e rideterminati dall'Ente Parco a seguito dei rilievi dei Ministri vigilanti con delibera n. 1 del 2013. (cfr. prospetto n. 7).

7. Situazione Patrimoniale

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del c.c.

Nel prospetto n. 8 che segue vengono riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente, tenendo conto come si è già detto che per il 2011 i dati originariamente presentati dall'Ente sono stati modificati e rideterminati a seguito dei rilievi dei Ministri vigilanti.

Nel triennio il netto patrimoniale presenta un aumento del 12,22%.

L'attivo passa da 11.734 migliaia di euro del 2010 a 14.655 nel 2012, con una crescita del 25%, dovuto essenzialmente agli aumenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e finanziarie (+ 66%; + 59%).

Diminuiscono invece le immobilizzazioni materiali (350.786 migliaia di euro nel 2010; 292.394 migliaia di euro nel 2011 e 241 migliaia di euro nel 2012;).

Nell'ambito dell'attivo circolante che mostra un trend ondivago le rimanenze, i crediti verso lo Stato flettono del 26% , mentre i depositi bancari si mantengono per lo più stabili.

Per ciò che concerne il 2011, il fondo relativo al trattamento di fine rapporto è stato incrementato oltre che dalla quota iscritta al conto economico anche dalla quota di rivalutazione 2011, in quanto le due quote indicano complessivamente la misura dell'accantonamento effettuato dall'Ente nell'esercizio a tale titolo.

In sintesi la situazione patrimoniale del 2011, rideterminata dall'Ente con deliberazione Presidenziale n. 1/2013, evidenzia attività per 13.565 migliaia di euro, passività per 4.976 migliaia di euro ed un patrimonio netto di 8.619 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 988 migliaia di euro, pari al risultato di esercizio evidenziato dal conto economico.

Prospetto n. 9

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in unità di €)

ATTIVITA'	2010	2011	2012	VAR.% 2012-2010
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE				
IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento		16.645,00	10.935,00	-54%
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	23.906,00			
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.731.296,00	4.872.806,00	3.323.989,00	-11%
Altre	454.776,00	833.521,00	3.666.729,00	706%
	4.209.978,00	5.722.972,00	7.001.653,00	66%
II. Immobilizzazioni materiali				
Attrezzature industriali e commerciali	265.770,00	256.278,00	239.237,00	-10%
Automezzi e motomezzi	85.016,00	36.116,00	2.650,00	-97%
	350.786,00	292.394,00	241.887,00	-31%
III. Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in altri enti	12.500,00	10.000,00	10.000,00	-20%
	12.500,00	10.000,00	10.000,00	-20%
Totale immobilizzazioni	4.573.264,00	6.025.366,00	7.253.540,00	59%
ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
materie prime, sussidiarie e di consumo	25.662,00	34.787,00	84.486,00	229%
	25.662,00	34.787,00	84.486,00	229%
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l' esercizio successivo				
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	543.731,00	518.057,00	404.808,00	-26%
Crediti verso gli altri	10.000,00	3.922,00	3.922,00	-61%
	553.731,00	521.979,00	408.730,00	-26%
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.ni				
Depositi bancari e postali	6.584.203,00	7.073.467,00	6.908.113,00	5%
	6.584.203,00	7.073.467,00	6.908.113,00	5%
Totale attivo circolante	7.163.596,00	7.630.233,00	7.401.329,00	3%
RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
TOTALE ATTIVO	11.736.860,00	13.655.599,00	14.654.869,00	25%

PASSIVITA'	2010	2011	2012	VAR.% 2012-2010
PATRIMONIO NETTO				
Avanzi economici portati a nuovo	6.803.104,00	7.629.870,00	8.618.778,00	27%
Avanzo economico di esercizio	826.766,00	988.908,00	-56.739,00	-107%
Totale patrimonio netto	7.629.870,00	8.618.778,00	8.562.039,00	12%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	74.797,00	
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	
TRATTAM.TO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.197,00	60.143,00	88.818,00	168%
RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l' esercizio successivo				
debiti diversi	4.073.793,00	4.976.678,00	5.929.215,00	46%
Totale debiti	4.073.793,00	4.976.678,00	5.929.215,00	46%
RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00	
Totale ratei e risconti				
TOTALE PASSIVO E NETTO	11.736.860,00	13.655.599,00	14.654.869,00	25%

8. La situazione amministrativa

La situazione amministrativa, come emerge dal prospetto n. 9, registra una notevole flessione dell'avanzo di amministrazione che nell'arco del triennio diminuisce del 55% (da 3.064 migliaia di euro del 2010 a 1.387 migliaia di euro del 2012). La causa del fenomeno descritto va ricercata soprattutto nell'ingente e progressivo aumento dei residui passivi tanto pregressi che dell'esercizio, aumento che a fine 2012 tocca il 46%.

La giacenza di cassa a chiusura degli esercizi si presenta di consistenza rilevante, indice di liquidità elevata, toccando le punte più elevate nel 2011 (7.073 migliaia di euro) e nel 2012 (6.908 migliaia di euro) e mostra una notevole stasi nella realizzazione delle attività programmate.

Prospetto n. 10

in unità di €

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2010	2011	2012	VAR. % 2012-2010
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	5.847.708,60	6.584.203,30	7.073.466,92	20,96%
Riscossioni				
- in conto competenza	2.601.380,92	2.347.962,48	2.682.206,79	3,11%
- in conto residui	696.887,68	371.519,83	335.556,95	-51,85%
totale	3.298.268,60	2.719.482,31	3.017.763,74	-8,50%
Pagamenti				
- in conto competenza	2.011.491,68	1.525.311,94	1.888.571,41	-6,11%
- in conto residui	550.282,22	704.906,75	1.294.546,03	135,25%
totale	2.561.773,90	2.230.218,69	3.183.117,44	24,25%
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	6.584.203,30	7.073.466,92	6.908.113,22	4,92%
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	543.730,79	182.040,96	186.421,64	-65,71%
-dell'esercizio	10.000,00	339.937,63	222.309,01	2123,09%
totale	553.730,79	521.978,59	408.730,65	-26,19%
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	1.845.396,34	3.249.611,11	3.336.349,55	80,79%
-dell'esercizio	2.228.396,73	1.727.066,51	2.592.865,65	16,36%
totale	4.073.793,07	4.976.677,62	5.929.215,20	45,55%
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio	3.064.141,02	2.618.767,89	1.387.628,67	-54,71%

9. Conclusioni

Il Parco nazionale dell'Alta Murgia è stato istituito con D.P.R. del 10 marzo 2004, con il fine principale di tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare attenzione alla natura tipica dell'area protetta.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2011 l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti.

L'ente è stato privo del Presidente dal 2010 e nelle more del perfezionamento del provvedimento sono stati nominati e successivamente prorogati, con cinque decreti del Ministero dell'Ambiente, per la durata di tre mesi ciascuno, Commissari straordinari.

Solo nel marzo 2012 è stato eletto l'attuale Presidente con incarico quinquennale.

Altri organi in funzione sono il Collegio dei revisori e la Comunità del Parco.

Non risulta ancora definita la nomina del Consiglio direttivo, scaduto nel mese di settembre 2010, né della Giunta esecutiva.

La "vacatio" degli Organi di vertice e la ricorrente conferma del commissariamento straordinario per brevi periodi di tempo ha costituito nel biennio, una circostanza di grande instabilità nell'attività gestionale dell'Ente Parco aumentando il quadro normativo di incertezza sia a monte con negative conseguenze sugli indirizzi politico-amministrativi, che a valle nella realizzazione degli obiettivi programmati.

Apprezzabile risulta lo sforzo dell'Ente nell'elaborazione degli strumenti di Programmazione, che peraltro giacciono presso gli uffici della Regione dal 2010 in attesa dell'approvazione.

Anche la versione iniziale dello Statuto è ancora presso gli Uffici regionali da lungo tempo; tale documento è stato adeguato a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 4 del Regolamento di riordino degli Enti Parco approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73 che modifica profondamente la normativa precedente.

Non possono non rilevarsi le difficoltà nella gestione dell'Ente imputabili al contingente di personale che ha subito per effetto delle disposizioni di contenimento delle spese una notevole riduzione; in pratica sono presenti 10 unità a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato.

Pur tuttavia l'Ente è riuscito, come è desumibile rilevare dalla relazione sulla gestione redatta dal Direttore f.f. cui si rinvia, a svolgere la maggior parte delle attività programmate ed integrate dai nuovi obiettivi assegnati dal Presidente nel mese di marzo 2012, con risultati soddisfacenti rapportati alle risorse umane disponibili ed impiegabili.

In tal senso si esprimono anche le valutazioni e gli elementi informativi acquisiti dall'Organismo indipendente per la valutazione del personale.

Dal punto di vista delle risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali si rileva nel triennio:

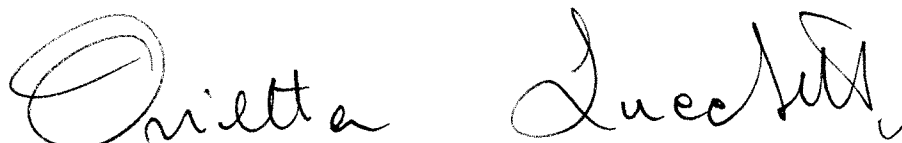
- un persistente disavanzo finanziario che presenta un andamento ondivago nei singoli esercizi;
- una flessione progressiva dell'avanzo di amministrazione che decresce alla fine del 2012 del 55% rispetto al 2010;
- un disavanzo economico nel 2012 (57 migliaia di euro) a fronte di avanzi seppur limitati nel 2010 e nel 2011;
- il patrimonio netto mostra dati stabili e si attesta su 8,5 milioni di euro nel 2012;
- i residui attivi si riducono nel triennio del 26%. In particolare flettono i residui attivi relativi alle entrate correnti (-64%).

Tendenza inversa mostrano i residui passivi che crescono del 46% (da 4 milioni di euro del 2010 a 5,9 milioni di euro nel 2012) mentre l'indice di smaltimento subisce una netta flessione nel 2011 e 2012, fenomeno che sta ad indicare la limitata capacità dell'Ente alla realizzazione delle attività programmate.

Dall'esame dei principali risultati gestionali emerge una situazione finanziaria ed economica dell'Ente Parco in peggioramento nel 2012.

Tanto nel 2010 che nel 2011 il Ministero vigilante ha formulato diversi rilievi sospendendo l'attività di vigilanza di propria competenza.

Situazione alquanto più grave attiene al 2011 in quanto l'Ente con delibera n. 1 del 2013 ha dovuto rielaborare tanto il conto economico che lo stato patrimoniale per apportare le modifiche richieste dai Ministeri vigilanti.



Ornella Lucetta

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURZIA

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2011

L'Art. 38 del regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia approvato dal consiglio Direttivo nella seduta del 14/11/2006 con deliberazione n. 31/2006, esecutivo a far data dal 18/01/2007. prevede che il rendiconto generale si componga dei seguenti documenti:

- a) Conto di bilancio comprendente il rendiconto finanziario decisionale e il rendiconto finanziario gestionale
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale
- d) Nota integrativa

Il Rendiconto generale si completa inoltre con :

- a) La situazione amministrativa che illustra l'avanzo di amministrazione
- b) La relazione sulla gestione
- c) La relazione del Collegio dei revisori dei conti

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del bilancio così come articolato in rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale espone i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli, e relativamente alla gestione in conto competenza e in conto residui.

La gestione dell'esercizio finanziario 2011 si è chiusa con un disavanzo di competenza di €. 564.478,34 derivante dalla differenza tra totale delle entrate accertate per € 2.687.900,11 e totale uscite impegnate per € 3.252.378,45. come si evince dal **Quadro riassuntivo della gestione di competenza 2011**, questo non è sintomo di squilibrio finanziario della gestione poiché l'Ente ha utilizzato quote di avanzo di amministrazione realizzato come si evince dalla seguente illustrazione della situazione amministrativa con un avanzo al 31/12/2011 di €.2.558.624,94.

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle “Entrate derivanti da trasferimenti correnti “ accertate ammonta a € 2.491.214,74 pari a 90 % della previsione definitiva di € 2.768.127,51 derivanti da € 431.704,88 di contributo del Ministero dell’Ambiente per il funzionamento ex L. 426/98, da € 1.718.502,76 quale contributo ordinario dell’anno, da € 335.556,95 quale integrazione del contributo ordinario 2010 con D.M. n.1404 del 29/12/2010 e conseguente Determinazione Direttoriali di variazione n.279/2011 del 20/10/2011, da €. 534,00 entrate diverse per vendite mappe ed itinerari del Parco, € 2.500,00 per restituzione quota Gal Fior d’Olivi, € 2.416,15 per note credito.

Entrate in conto capitale

Il totale delle “entrate in conto capitale” pari a € 4.007,60 rivenienti da progetti finanziati dalla Regione Puglia.

Residui Attivi

I Residui attivi e cioè i crediti dell’Ente verso lo Stato ammontano complessivamente a € 521.978,59 ridotti rispetto agli anni precedenti.

USCITE

Uscite Correnti

- ***Uscite per gli organi dell’Ente***

Il totale impegnato nel 2011 è stato di € 61.635,50 pari a 32,77 % della previsione definitiva di € 188.100,00, di cui € 30.319,89 per compensi al Commissario Straordinario dell’Ente, € 15.427,01 per Compensi ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, € 13.079,81 per Indennità e rimborso spese di trasporto e missione ai componenti degli organi istituzionali e di € 2.808,79 per contributi Inps, Inail su compensi agli organi istituzionali.

- ***Oneri per il personale in attività di servizio***

Il totale impegnato nel 2011 è stato di € 619.538,76, pari a 82,43 % della previsione definitiva di € 751.600,00, di cui € 355.406,74 per Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente, € 95.351,23 per Oneri previd. assist. e sociali a carico dell’Ente, € 85.000,00 per trattamento accessorio, € 1.550,96 per Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni, € 14.093,33 per lavoro straordinario, € 1.699,52 per buoni pasto, € 64.919,92 per stipendi al direttore f.f..

- **Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi**

Il totale impegnato nel 2011 è stato di € 509.928,42 pari a 60,43 % della previsione definitiva di € 843.765,35 di cui € 18.307,81 per oneri locativi, € 146,50 per spese di rappresentanza, € 7.049,40 per lavori di manutenzione e riparazione locali, € 6.749,28 per spese di pubblicità-decreto sull'editoria, € 4.247,96 per uscite postali, € 5.105,69 per spese per l'acquisto di materiale vario di consumo, € 21.184,70 per le utenze, € 11.527,17 per piccoli arredi, € 18.643,16 per spese di gestione degli automezzi di proprietà dell'Ente **ridotte ai sensi dell'articolo 6 comma 14 del Legge 122/2010**, € 14.780,00 per incarichi e consulenze **con una riduzione dell'80% rispetto ai costi effettivamente sostenuti nel 2009 in base al comma 7 art.6 Legge 122/2010**, € 42.752,42 per l'acquisizione di beni e servizi in economia, € 24.442,90 per spese di stampe e distribuzione annali, € 1.505,60 per l'acquisto di giornali e libri, € 6.786,22 per il servizio di somministrazione lavoro, € 71.289,44 per spese di attività divulgativa, promozione ed educazione ambientale, € 395,53 per spese per i concorsi, nessuna somma per partecipazione a fiere e convegni, € 3.000,00 per l'Organismo Indipendente di Valutazione, € 34.350,00 per Spese per manifestazioni ed attività varie di promozione e valorizzazione del Parco, contributi ad enti, associazioni ed istituzioni a fondo perduto, € 17.500,00 per Spese per concessione contributi economici per iniziative di rilevante interesse come da regolamento - iniziative compartecipate, € 3.604,50 per spese di comunicazione istituzionale **ridotte ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del Legge 122/2010**, € 21.343,00 per spese di pulizia, € 131,81 per spese per controlli sanitari D.leg.vo 626/94, € 86.297,33 per Acquisto di materiale informatico e programmi, assistenza, manutenzione ed aggiornamento programmi, € 88.788,00 **somme versate ai sensi dell'articolo 6 comma 21 del decreto legge n. 78/2010 risparmi di spesa in ottemperanza alle disposizioni di legge.**

- **Uscite per prestazioni istituzionali**

Il totale impegnato nel 2011 è stato di € 138.252,74 pari a 50,25 % della previsione definitive di € 275.169,00 di cui € 112.252,74 per il funzionamento del CTA, € 26.000,00 Contributi ed altri oneri ad associazioni ed istituzioni per attività di sorveglianza e presidio del territorio.

- **Oneri tributari**

Il totale impegnato nel 2011 è stato di € 44.259,27, pari al 88,52% della previsione definitiva di € 50.000,00 che si riferiscono all'Irap versata per dipendenti e collaboratori.

- **Uscite non classificabili in altre voci**

Il totale impegnato nel 2011 è stato di € 9.828,00 pari a 7,80% della previsione definitive di € 126.000,00 per Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti accessori.

Il **Totale delle Uscite correnti** impegnato è stato, in definitiva, di € 1.383.548,34 pari al 60,72 % della previsione definitiva di € 2.278.734,35.

Uscite in Conto Capitale

Si registrano impegni nella Categoria “**Investimenti**” di € 1.647.814,68 pari al 29,43% della previsione definitiva di € 5.598.793,16 di cui € 21.700.000,00 per finanziamento per progetti finanziati da Comunità Europea, Stato, Regione, € 1.000.000,00 “**Interventi per il miglioramento ambientale, conservazione e ripristino delle tipologie edilizie tradizionali**” di cui € 600.000,00 relative convenzioni con gli agricoltori e con i comuni rientranti nel territorio del Parco e € 400.000,00 per il ripristino delle tipologie edilizie; € 100.000,00 per “**Contributi agli Enti locali per azioni materiali in favore del Parco**”, € 450.001,48 per “**Campagna di comunicazione ed informazione sul Parco**”; € 28.406,80 per “**attività di ricerca scientifica per il Parco**”, € 5.420,40 per “**Interventi di recupero e miglioramento del patrimonio boschivo, previsione incendi**”; € 42.086,00 per “**Ricerca e tutela per la valorizzazione della biodiversità**” che comprende la prosecuzione del progetto “Parco per il Grillaio” e il progetto “Grastep tra gravine e steppe” in partenariato con la Regione Puglia in qualità di capofila con fondi FAS 2004/2007 e l’avvio della convenzione per la costituzione del presidio internazionale della pecora Altamura; € 28.337,66 per acquisto mobili e arredi, macchine d’ufficio, computer e programmi.

Il Totale delle uscite sia correnti che in conto capitale, impegnate escludendo le partite di giro ammonta per il 2011 a complessivi € 3.058.200,68 pari al 38,53 % della previsione definitiva in € 7.937.527,51.

Residui Passivi

I residui Passivi ammontano a complessivi € 4.976.677,62 come da allegato prospetto dei residui passivi differenziati per anno derivanti per lo più dagli impegni per gli investimenti attivati nell’anno.

Si è proceduto con Delibera commissariale n.1/2012 dell’08/03/2012 al riaccertamento residui al 31/12/2011 di cui si è inviata copia conforme con allegati elenchi nonché verbale del Collegio dei Revisori .

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza della cassa all’inizio dell’esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell’anno, sia in conto di competenza che in conto residui , ed il saldo alla chiusura dell’esercizio 2011.

Dal prospetto della situazione amministrativa si evince un avanzo di amministrazione dei € 2.618.767,89.